



CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

Sito Internet: www.comune.piazzola.pd.it - PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

N. di Registro 15

del 29/04/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L. 104/1992 E L.R. 16/2007 COSÌ COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N.841 DEL 31.03.2009

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Casa Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Presente	Assente
1. MILANI VALTER	Si	
2. CAVINATO CRISTINA	Si	
3. ZAMBON ACHILLE	Si	
4. TOMBOLATO CARMEN MARIA	Si	
5. FACCO MARTA	Si	
6. MASIERO FABIO	Si	
7. PERIN ELENA	Si	
8. TONAZZO LORENZO	Si	
9. TREVISAN FRANCO		Si
10. CALLEGARI IGOR	Si	
11. BIZZOTTO NICOLA		Si
12. CAVINATO DINO		Si
13. RAMPIN FEDERICO	Si	
14. MARCON RENATO MARIO	Si	
15. LOREGIAN GREGORIO	Si	
16. MILAN CECILIA		Si
17. BIFFANTI FLAVIO	Si	
TOTALE	13	4

Consiglieri assegnati n. 17
Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri in carica n. 17
Consiglieri assenti n. 04

Sono altresì presenti gli Assessori non consiglieri Bettella Lorenzo e Callegari Alessandra.

Partecipa alla seduta il Segretario, Dott. Valerio Zampieri, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 4°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Il Presidente, Facco Marta, ai sensi degli artt. 9 e 10 dello Statuto comunale, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta chiamando all'ufficio di scrutatori i consiglieri Cavinato Cristina, Masiero Fabio, Rampin Federico.

PROPOSTA DI DELIBERA:

IL RESPONSABILE AREA TECNICA LL.PP. – MANUTENZIONI – ECOLOGIA

Sentito in merito l'assessore competente;

Premesso che:

- La L.R. n. 16/2007 recante "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche", all'art. 8 stabilisce che "la Giunta Regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, delle Legge 41/1986 e L. 104/1992. La giunta Regionale autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta";
- con DGRV n. 841 del 31.03.2009 sono state approvate le "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;
- l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare, dal punto di vista motorio e sensoriale, e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 5/3/1993 è stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Piazzola sul Brenta che necessita di una revisione completa;
- con Decreto del Direttore della U.O. Edilizia Pubblica n. 55 del 11 luglio 2024 la Regione del Veneto ha pubblicato avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione e revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) anche per i Piani non più in condizione di validità, indicata in 10 anni;
- con nota prot. n. 475656 del 16.09.2024 la Regione del Veneto trasmetteva il D.R. n. 90 del 6.09.2024 nel quale viene prevista l'assegnazione al Comune di Piazzola sul Brenta (PD) di un contributo di €. 11.250,00 per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) pari al 50% della spesa prevista;

Tutto ciò premesso;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Manutenzioni Ecologia n. 244 DEL 14/05/2025 con la quale è stato affidato alla ditta Consylio Srl di Padova l'incarico della redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ai sensi della L. n. 41/1986, L. n. 104/1992 e L.R. n. 16/2007, CIG B57CB51968 in base alla procedura MEPA TD n. 5051476 del 29/01/2025, per l'importo di €. 17.160,00, comprensiva della cassa previdenza al 4%, oltre all'Iva nella misura del 22% e così per € 20.935,20, imputati al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 al cap. 9329 e 9330;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 841 del 31/03/2009 contenente le indicazioni tecniche per la redazione del PEBA e gli adempimenti procedurali, in particolare indirizzando l'approvazione mediante una previa adozione da parte dell'Amministrazione Comunale, un adeguato periodo di pubblicazione del Piano per consentire la presentazione di osservazioni e la approvazione finale da parte del Consiglio Comunale, in analogia con la procedura applicata per i piani urbanistici comunali;

Preso Atto che in data 10/09/2025 è stato reso pubblico l'avviso di un questionario per la consultazione dei cittadini al fine di raccogliere proposte in merito alla predisposizione del predetto P.E.B.A. come previsto dal punto 3.1 della DGRV. 841/2009;

Preso Atto che in data 10/10/2025 sono scaduti i termini per la presentazione delle proposte e sono pervenuti n. 4 questionari;

Preso Atto che in data 1/10/2025 è stato tenuto un incontro pubblico, con invito rivolto a tutta la cittadinanza, per illustrare le principali fasi per la redazione del P.E.B.A;

Dato atto che il testo della proposta in parola è stato condiviso e discusso da parte della Commissione Territorio e Ambiente nella seduta del 28 gennaio 2026;

Visti gli elaborati relativi alla revisione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche P.E.B.A. redatti dalla ditta Consylio Srl di Padova, pervenuti al prot. n. 251 del 7/1/2026 e costituiti dai seguenti documenti:

Elaborati descrittivi:

ELAB. 01 - Relazione Preliminare

ELAB. 02 - Relazione Illustrativa Generale

ELAB. 03 - Schede di rilievo

ELAB. 04 - Questionari

ELAB. 05 - Schede di Progetto

ELAB. 06 - Quadro Generale

ELAB. 07 - Programma pluriennale di Attuazione

Elaborati grafici:

TAV. 1 - Inquadramento Territoriale

TAV. 2.0 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani - Quadro d'unione

TAV. 2.1 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.2 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.3 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.4 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.5 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 3.0 - Stato di Fatto - Percorsi Principali - Quadro d'unione

TAV. 3.1 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.2 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.3 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.4 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.5 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 4.0 - Stato di Fatto - Fermate Principali - Quadro d'unione

TAV. 4.1 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 4.2 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 4.3 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 5.0 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani - Quadro d'Unione

TAV. 5.1 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.2 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.3 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.4 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.5 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani
TAV. 6.0 - Progetto - Percorsi Principali - Quadro d'unione
TAV. 6.1 - Progetto - Percorsi Principali
TAV. 6.2 - Progetto - Percorsi Principali
TAV. 6.3 - Progetto - Percorsi Principali
TAV. 6.4 - Progetto - Percorsi Principali
TAV. 6.5 - Progetto - Percorsi Principali
TAV. 7.0 - Progetto - Fermate Principali - Quadro d'unione
TAV. 7.1 - Progetto - Fermate Principali
TAV. 7.2 - Progetto - Fermate Principali
TAV. 7.3 - Progetto - Fermate Principali

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 04/02/2026 con la quale è stato adottato il P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche secondo gli elaborati predisposti dalla ditta Consylio Srl, acquisiti in data 7/1/2026, al prot. 251, redatto secondo l'Allegato A della DGR n.841 del 31.03.2009;

Dato Atto che in data 09/02/2026, prot. n. 3303, è stato pubblicato l'Avviso di Deposito del Piano, fissando il termine del 10/04/2026 per la presentazione delle eventuali osservazioni;

Rilevato che alla data del 10/04/2026 non sono pervenute osservazioni al PEBA;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione della revisione del P.E.B.A., Piano per l'eliminazione delle barriere Architettoniche;

Visto lo statuto dell'Ente;

Vista la L.241/1990;

Vista la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di servizio competenti a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

P R O P O N E

- 1) Di Approvare la revisione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ai sensi della L. n. 41/1986, L. n.104/1992 e L.R. n.16/2007, come previsto dalla DGRV. N.841 del 31.03.2009, redatto dalla ditta Consylio Srl, composto dai seguenti elaborati progettuali, depositati agli atti del Comune:

Elaborati descrittivi:

ELAB. 01 - Relazione Preliminare

ELAB. 02 - Relazione Illustrativa Generale

ELAB. 03 - Schede di rilievo

ELAB. 04 - Questionari

ELAB. 05 - Schede di Progetto

ELAB. 06 - Quadro Generale

ELAB. 07 - Programma pluriennale di Attuazione

Elaborati grafici:

TAV. 1 - Inquadramento Territoriale

TAV. 2.0 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani - Quadro d'unione

TAV. 2.1 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.2 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.3 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.4 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.5 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 3.0 - Stato di Fatto - Percorsi Principali - Quadro d'unione

TAV. 3.1 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.2 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.3 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.4 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.5 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 4.0 - Stato di Fatto - Fermate Principali - Quadro d'unione

TAV. 4.1 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 4.2 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 4.3 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 5.0 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani - Quadro d'Unione

TAV. 5.1 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.2 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.3 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.4 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.5 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 6.0 - Progetto - Percorsi Principali - Quadro d'unione

TAV. 6.1 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.2 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.3 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.4 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.5 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 7.0 - Progetto - Fermate Principali - Quadro d'unione

TAV. 7.1 - Progetto - Fermate Principali

TAV. 7.2 - Progetto - Fermate Principali

TAV. 7.3 - Progetto - Fermate Principali;

- 2) Di Dare Atto che la revisione del P.E.B.A – Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell’Amministrazione Comunale, finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali individuati nel capoluogo e frazioni;

- 3) Di Dare Atto che nelle previsioni di bilancio dovranno essere previste, nelle varie annualità, somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, secondo le priorità indicate dal PEBA finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n.380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica, così come previsto dall'art.9 della L.R. 12 luglio 2007, n.16;
- 4) Di Dare Atto che il P.E.B.A dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art.3.2. dell'Allegato A alla DGR n.841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del P.E.B.A entro sei mesi dalla sua approvazione";
- 5) Di Dare Atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
- 6) Di Procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 7) Di Dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;
- 8) Di Dichiarare altresì che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
- 9) Di Dichiarare, la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

N:\danilo rossetto\LL.PP 15_6_2015\PEBA\BANDO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE\2024\delibera approvazione\delibera approvazione peba.docx

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qui mi hanno anticipato che c'è lo stesso motivo di cui parlava poco fa l'Assessore Bettella, un piccolo refuso nelle varie premesse perché non si fa riferimento al fatto che il tema è già stato affrontato in Commissione Territorio Ambiente, che sarà ovviamente inserito nella versione definitiva, perché il passaggio c'è stato, ma adesso lo spiegherà meglio l'assessore Callegari Igor. Prego assessore.

ASSESSORE CALLEGARI

Allora, questa sera andiamo ad approvare il PEBA. Il PEBA è il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. E l'avevamo già approvato nel marzo del 1993. E' uno strumento obbligatorio appunto dai primi anni '90 per i Comuni che hanno voluto elaborarlo, adottarlo e renderlo operativo, con una validità di 10 anni. Quindi considerando '93-2003 sono 23 anni che questo piano non viene aggiornato. La Regione Veneto ha avviato un percorso di finanziamento per la realizzazione del PEBA, finanziandone il 50% dei costi. In Veneto ci sono circa 380 Comuni su 560 che hanno il PEBA, quindi siamo all'incirca vicino al 70%. Noi avevamo tentato nel 2022 di ottenere questo finanziamento per la redazione, per l'aggiornamento appunto del PEBA. Però quella volta là il finanziamento riguardava solo i nuovi PEBA. Nel 2024, a luglio, la Regione Veneto ha buttato fuori un ulteriore avviso che prevedeva appunto l'aggiornamento, la revisione. Difatti noi l'abbiamo sì aggiornato, ma di fatto è stato rivisto totalmente, visto anche la sua data molto lontana, 1993, della prima sua approvazione. Gli obiettivi del PEBA sono: innanzitutto garantire il raggiungimento del maggior grado di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato, disabilità non solo di tipo motorio ma anche di tipo sensoriale e di tipo cognitivo. È importante questo concetto perché non si tratta più soltanto di rampe, scale, ascensori, ma anche di un approccio proprio agli edifici pubblici, agli spazi umani, che si rapportano anche con dimensioni umane diverse, quelle sensoriali dei non vedenti o degli ipovedenti e di tipo cognitivo. La logica dunque è quella di un approccio integrato di tutti i sensi, quindi non soltanto il bagno fatto bene perché ci posso andare anche con le persone in carrozzella, ma anche provvedere approcci di altro tipo. L'obiettivo è garantire la sostenibilità degli spazi urbani costruiti o naturali perché siano vissuti da tutti i cittadini.

Quindi diciamo che il PEBA è un piano che ha un carattere programmatico anche di interesse generale e pubblico. Le fasi del PEBA, come sono illustrate in questa slide, sono 4: l'analisi dello stato di fatto, la progettazione degli interventi, la programmazione degli interventi e infine le procedure per l'approvazione. Le analisi di stato di fatto consistono— beh, nella delibera sono elencate, sono circa 40 gli elaborati che interessano questo piano. Quindi si passa dall'individuazione di tutti gli edifici pubblici, agli spazi urbani, la scheda rilievo di ogni edificio, di ogni spazio urbano, con un questionario nel quale vengono anche individuate le carenze o le migliorie da effettuare. E poi c'è anche la parte della partecipazione, come vedremo. Noi l'abbiamo fatta lo scorso 1° di ottobre in questa sala. La seconda fase è quella della progettazione degli interventi, ovvero individuate le carenze, le lacune che presentano sugli edifici pubblici o di

interesse pubblico e degli spazi urbani, viene prevede— viene prevista la progettazione per ogni singolo elemento, accompagnato da una relazione illustrativa, il quadro generale dell'intervento singolo, e poi un quadro generale che riguardano anche tutto oltre l'ambito ambiente urbano e gli edifici, ma riguarda anche tutto il territorio che viene interessato. Infine ci sono degli indirizzi progettuali che vanno a definire anche i costi. Terza parte, che è quella della programmazione temporale degli interventi. Una volta, ovvero dopo stasera che andiamo in approvazione, il piano diventa attuativo. Pertanto possiamo prevederne sia i singoli interventi, sempre però in relazione alle disponibilità di bilancio. Come ho detto prima, la procedura prevede un'adozione, l'approvazione e la revisione che può essere effettuata nel corso dei 10 anni.

Perché diciamo che dopo stasera, dopo l'approvazione, comunque per la sua validità nel corso di questi 10 anni il PEBA può essere continuamente aggiornato. Ma era importante fissarne, diciamo, fare una fotografia e una programmazione fin da subito. Per quanto riguarda l'adozione del PEBA, l'abbiamo effettuata in Giunta. In data 10 settembre è stato anche reso, del 2025, è stato reso pubblico l'avviso con un questionario per la consultazione da parte di tutti i cittadini o di portatori di interesse per raccogliere anche le proposte in merito a delle situazioni che venivano segnalate. Alla scadenza dei termini sono pervenute 4 schede da parte dei cittadini. Il 1° di ottobre, come vi ho detto, è stata effettuata la presentazione in questa sala e il 7 di gennaio del 2026 sono arrivati tutti questi 40 elaborati. Il 28 gennaio, come ha ricordato il presidente (manca l'indicazione nella delibera), è stato illustrato nella Commissione Territorio Ambiente, e dopo l'adozione in Giunta, è stato pubblicato e nei successivi 60 giorni non sono pervenute osservazioni. Questa sera andiamo appunto ad approvare questo elaborato importante, questo progetto importante, che nella stima dei costi viene valutato vicino ai 4 milioni di euro, gli interventi necessari su tutto il territorio nei prossimi 10 anni. Naturalmente sempre con le disponibilità di bilancio, quindi stiamo parlando di circa dai 200-300 mila euro all'anno, con delle priorità che vengono comunque segnalate. Questo un po' il quadro generale che abbiamo già condiviso in Commissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Assessore. Qualche intervento? Consigliere Marcon.

CONSIGLIERE MARCON

Sì, come ha detto l'Assessore, l'abbiamo visto appunto il 28 gennaio in Commissione, quando abbiamo avuto anche ospite il professionista che ha elaborato il piano. Come detto in quell'occasione, lo ribadisco anche in questa, sono strumenti di pianificazione importante. In quell'occasione ho fatto un parallelo con quanto a suo tempo fatto con il piano delle acque, perché bisogna avere l'orizzonte verso il quale si immagina di lavorare su questi obiettivi che sono davvero importanti per il territorio. Il problema poi però è passare appunto dalla pianificazione alla progettazione, come giustamente ha detto l'assessore, ed è su quello che come Consiglio Comunale dovremmo impegnarci nei prossimi anni per cercare di trovare le risorse per dare attuazione, affinché non resti, è brutto da dire, ma non resti un libro dei sogni. Insomma, sappiamo che non è semplice, ma sappiamo anche che anche da queste cose si misura il tasso di civiltà di una comunità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, consigliere. Qualche intervento? Prego, Assessore Callegari.

ASSESSORE CALLEGARI

Sì, come ha detto il consigliere Marcon, volevo ringraziare l'architetto Meneghini Stefano dello studio Consiglio che ha redatto tutti gli elaborati, che è stato incaricato appunto per dare questo PEBA. Devo dire che, con l'approvazione di questa sera abbiamo, come ho detto anche in commissione, abbiamo la possibilità di usufruire magari di bandi che sono specifici proprio per il PEBA. Quindi averlo aggiornato con l'ultima normativa, con le ultime direttive della Regione, ci permette, in caso di avviso di pubblicazione di bandi anche europei, di poter usufruire dei contributi e che, come abbiamo già illustrato, sono necessarie risorse ingenti per far fronte a completare tutto l'intero piano. Però un passo alla volta penso si riesca a farlo. Preciso anche che i nostri edifici, anche quelli pubblici, le scuole in particolare, non hanno criticità dal punto di vista di accessibilità. Stiamo andando a toccare delle situazioni di territorio datate, che non erano ancora previste,

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

magari le semplici rampe o i semplici scalini, quelli che prevedono la pendenza adeguata per andare a soddisfare queste esigenze che sono adesso, attuali insomma. Per cui sono molto fiducioso, visti anche gli anni precedenti, che avvisi ne usciranno e saremo pronti per far domanda. Ecco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Qualcun altro vuole intervenire? Dichiarazioni di voto? Bene, passiamo quindi alla votazione.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la suesposta proposta.

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 13 UNANIMITA'

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

1. Di Approvare la revisione del P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ai sensi della L. n. 41/1986, L. n.104/1992 e L.R. n.16/2007, come previsto dalla DGRV. N.841 del 31.03.2009, redatto dalla ditta Consyllo Srl, composto dai seguenti elaborati progettuali, depositati agli atti del Comune:

Elaborati descrittivi:

ELAB. 01 - Relazione Preliminare

ELAB. 02 - Relazione Illustrativa Generale

ELAB. 03 - Schede di rilievo

ELAB. 04 - Questionari

ELAB. 05 - Schede di Progetto

ELAB. 06 - Quadro Generale

ELAB. 07 - Programma pluriennale di Attuazione

Elaborati grafici:

TAV. 1 - Inquadramento Territoriale

TAV. 2.0 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani - Quadro d'unione

TAV. 2.1 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.2 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.3 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.4 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 2.5 - Stato di Fatto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 3.0 - Stato di Fatto - Percorsi Principali - Quadro d'unione

TAV. 3.1 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.2 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.3 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.4 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 3.5 - Stato di Fatto - Percorsi Principali

TAV. 4.0 - Stato di Fatto - Fermate Principali - Quadro d'unione

TAV. 4.1 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 4.2 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 4.3 - Stato di Fatto - Fermate Principali

TAV. 5.0 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani - Quadro d'Unione

TAV. 5.1 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.2 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.3 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.4 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 5.5 - Progetto - Edifici e Spazi Urbani

TAV. 6.0 - Progetto - Percorsi Principali - Quadro d'unione

TAV. 6.1 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.2 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.3 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.4 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 6.5 - Progetto - Percorsi Principali

TAV. 7.0 - Progetto - Fermate Principali - Quadro d'unione

TAV. 7.1 - Progetto - Fermate Principali

TAV. 7.2 - Progetto - Fermate Principali

TAV. 7.3 - Progetto - Fermate Principali;

2. Di Dare Atto che la revisione del P.E.B.A – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell'Amministrazione Comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali individuati nel capoluogo e frazioni;

3. Di Dare Atto che nelle previsioni di bilancio dovranno essere previste, nelle varie annualità, somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, secondo le priorità indicate dal PEBA finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n.380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica, così come previsto dall'art.9 della L.R. 12 luglio 2007, n.16;

4. Di Dare Atto che il P.E.B.A dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art.3.2. dell'Allegato A alla DGR n.841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del P.E.B.A entro sei mesi dalla sua approvazione";

5. Di Dare Atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

6. Di Procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

7. Di Dichiarare che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e

del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

8. Di Dichiarare altresì che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ora confluito nel P.I.A.O., il sottoscritto Responsabile di Settore ha accertato, in capo ai dipendenti assegnati al Settore che hanno preso parte al procedimento in questione l'assenza di situazioni di conflitto di interessi;
9. Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con apposita votazione espressa in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti con il seguente esito:

Favorevoli: 13 UNANIMITA'

Contrari: 0

Astenuti: 0

Alle ore 23.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta e congeda i partecipanti.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE P.E.B.A. AI SENSI DELLA L. 41/1986, L.
104/1992 E L.R. 16/2007 COSÌ COME PREVISTO DALLA D.G.R.V. N.841
DEL 31.03.2009**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Marta Facco

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Valerio Zampieri

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 07/03/2005 e s.m.i.)